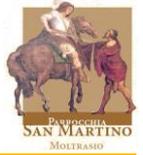


## II DOMENICA DOPO NATALE

### Preghiera della sera



#### Lucernario

*Si accende una candela.*

#### Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa  
della santa gloria del Padre immortale,  
celeste, santo, beato Gesù Cristo!

Giunti al tramonto del sole,  
guardando la luce della sera,  
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!

È giusto che ti lodiamo in ogni tempo  
con voci auguranti,  
o Figlio di Dio, che doni la vita;  
per questo tutto il mondo ti dà gloria. **R. Amen**

**P.** Preghiamo.

Signore, creatore della luce,  
il giorno è terminato, la notte si avvicina :  
salga a te la nostra preghiera come l'incenso della sera  
e da te discenda su di noi la benedizione del tuo Spirito  
per illuminare il nostro cuore oppresso dalle tenebre.  
Sii benedetto ora e sempre. **R. Amen.**

#### Inno

**1.** O Gesù salvatore,  
immagine del Padre,  
re immortale dei secoli,

**2.** luce d'eterna luce,  
speranza inestinguibile,  
ascolta la preghiera.

**3.** Tu che da Maria Vergine  
prendi forma mortale,  
ricordati di noi!

**5.** Nel gaudio del Natale  
ti salutiamo, Cristo,  
redentore del mondo.

**5.** La terra, il cielo, il mare  
acclamano il tuo avvento  
o Figlio dell'Altissimo.

**6.** Redenti dal tuo sangue  
adoriamo il tuo nome,  
cantiamo un canto nuovo.

**7.** A te sia gloria, o Cristo,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Risplende per noi il giorno  
di una nuova redenzione:  
giorno preparato da secoli,  
felicità senza fine.

### **Salmo 18**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*  
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il racconto \*  
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole, \*  
senza che si oda la loro voce,

per tutta la terra si diffonde il loro annuncio \*  
e ai confini del mondo il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole †  
che esce come sposo dalla stanza nuziale: \*  
esulta come un prode che percorre la via.

Sorge da un estremo del cielo †  
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo: \*  
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta, \*  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile, \*  
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, \*  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido, \*  
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, \*  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli, \*  
sono tutti giusti,

più preziosi dell'oro, \*  
di molto oro fino,  
più dolci del miele \*  
e di un favo stillante.

Anche il tuo servo ne è illuminato, \*  
per chi li osserva è grande il profitto.

Le inavvertenze, chi le discerne? \*  
Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo \*  
perché su di me non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile, \*  
sarò puro da grave peccato.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; †  
davanti a te i pensieri del mio cuore, \*  
Signore, mia roccia e mio redentore.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Risplende per noi il giorno  
di una nuova redenzione:  
giorno preparato da secoli,  
felicità senza fine.

**Letture brevi**      1Gv 1,1-3

Vi annunzio ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita. Poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi. Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

**Responsorio breve**

**R.** Il Verbo di Dio si è fatto carne, \* alleluia, alleluia.

**Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.**

**V.** È venuto ad abitare in mezzo a noi.

**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.**

## Seconda Lettura

Da «Contro le eresie» di Sant'Ireneo di Lione, vescovo

3,19

### *Le due condizioni di Cristo*

Per questo il Verbo di Dio si è fatto carne e il Figlio di Dio è diventato figlio dell'uomo: affinché l'uomo, fuso con il Verbo di Dio, riceva l'adozione e diventi figlio di Dio. Non avremmo potuto in altro modo ricevere l'immortalità e l'incorruttibilità, se non fossimo stati uniti all'immortalità e all'incorruttibilità; ma come avremmo potuto unirvi se prima questa non fosse diventata ciò che siamo noi? Se quello che in noi è corruttibile non fosse stato assorbito dall'incorruttibilità e quello che è mortale dall'immortalità, affinché noi diventassimo figli adottivi di Dio? [...]

Che egli solo fra tutti gli uomini del suo tempo, da tutti i profeti, dagli apostoli e dallo stesso Spirito Santo sia stato proclamato vero Dio e Signore, re eterno, unigenito e Verbo incarnato, è chiaro per chi ha raggiunto anche un minimo di verità. Ma le Scritture non attesterebbero così di lui, se egli fosse solo uomo come tutti gli altri. Egli però portava in sé l'eccelsa generazione del Padre altissimo, ed era passato attraverso la mirabile generazione dalla Vergine; perciò la Scrittura divina attesta di lui due cose distinte: che è uomo, senza gloria e soggetto al dolore, seduto su un puledro di asina, abbeverato di aceto e fiele, disprezzato dal popolo, sceso fino alla morte; e che è il «Signore santo», il «Consigliere mirabile» il «Bello d'aspetto», il «Dio forte», il «Giudice universale», assiso sulle nubi. Tutto ciò di lui ha profetizzato la Scrittura.

Era uomo e fu tentato; era il Verbo e fu glorificato; il Verbo, quasi, stette quieto, perché egli potesse venir tentato, disprezzato, crocifisso e morisse; l'uomo fu assorbito in colui che vince, che resiste, che risorge e viene assunto ai cieli. Dunque, il Figlio di Dio, il Signore nostro, che è il Verbo del Padre, è anche figlio dell'uomo, perché è nato da Maria, la quale era stata generata da uomini, apparteneva alla stirpe umana; egli perciò ha avuto umana generazione, è diventato figlio dell'uomo. Per questo lo stesso Signore ci ha dato un segno nel profondo e lassù in alto, un segno che l'uomo non aveva richiesto perché mai avrebbe sperato che una vergine potesse diventare gravida e partorire un figlio; e che questo figlio sarebbe stato il «Dio con noi»; che cioè in lui la realtà sovraterrena sarebbe scesa a ricercare la pecorella smarrita, che era la creatura da lui plasmata, e poi ascesa in alto per offrire e affidare al Padre l'uomo ritrovato e

avrebbe fatto di sé la primizia della risurrezione dell'uomo. Non avrebbe mai sperato che, come il capo è risorto dai morti, così anche il resto del corpo – cioè tutti gli uomini viventi quaggiù – passato il tempo della condanna inflittagli per la disobbedienza, sarebbe risorto, crescendo nella sua struttura, per l'intimo legame vitale, di una sana crescita elargita da Dio, e che ogni membro avrebbe raggiunto la posizione adatta nel corpo. Molte sono infatti le dimore presso il Padre, perché molte sono le membra del corpo.

**Ant. al Magn.** Beata sei tu, Maria,  
che nel grembo hai portato il Figlio dell'Eterno,  
e hai nutrito al tuo seno Cristo Signore.

**Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55**  
*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Tutti.** Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Beata sei tu, Maria,  
che nel grembo hai portato il Figlio dell'Eterno,  
e hai nutrito al tuo seno Cristo Signore.

### Intercessioni

**P.** In fraterna esultanza celebriamo la nascita del Redentore e uniamo al canto degli angeli la nostra preghiera:

**R. Il tuo Natale, Signore, porti al mondo la pace.**

Tu, che consoli la Chiesa con il mistero della tua nascita, riempi la dei tuoi doni e delle tue benedizioni. **R.**

Pastore e guida suprema delle nostre anime, proteggi e illumina il papa e i vescovi, perché siano fedeli dispensatori della tua grazia. **R.**

Re eterno, che hai voluto sperimentare la brevità della vita umana, donaci di entrare per sempre nella gioia del tuo regno. **R.**

Tu, che nella pienezza dei tempi hai esaudito le attese dei patriarchi e dei profeti, rivela a coloro che attendono la venuta del salvatore. **R.**

Tu, che hai liberato l'umanità dal peccato e dalla morte, concedi ai defunti libertà perfetta in paradiso. **R.**

**P.** Diventati in Cristo Gesù partecipi della natura divina, eleviamo al Padre le nostre preghiere: **Padre Nostro...**

### Orazione

**P.** O Dio, nostro Padre,  
che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi  
rivi al mondo la tua gloria,  
illumina gli occhi del nostro cuore,  
perché, credendo nel tuo Figlio unigenito,  
gustiamo la gioia di essere tuoi figli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

**P.** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R. Amen.**